



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Siddi
Comune di Baresa
Comune di Ussaramanna
Comune di Pauli Arbarei
Comune di Lunamatrona
Comune di Collinas
Comune di Gonnostramatza
Comune di Gonnoscodina
Provincia del Sud Sardegna
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-02-00 - Direzione Generale della Pubblica Istruzione
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni - CORRADO SECHI
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni - LUISA MANIGAS

Oggetto: Comune di Siddi – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale relativo all'intero territorio del Comune di Siddi" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si dà atto che con nota prot 9986 del 30/09/2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale del Comune di Siddi.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

Parte idraulica			
<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Prot. ADIS</i>
1	All. Idro 1	Relazione illustrativa	4187 del 27/4/2021
2	All. Idro 2	Relazione idrologica-idraulica	4187 del 27/4/2021
3	All. Idro 3	Risultati numerici, sezioni e profili	4187 del 27/4/2021
4	All. Idro 4	Schede degli interventi di mitigazione del rischio idraulico	4187 del 27/4/2021
5	Tav. Idro 01	Carta del reticolo idrografico	4187 del 27/4/2021
6	Tav. Idro 02	Carta dei bacini idrografici e portate di calcolo	4187 del 27/4/2021
7	Tav. Idro 03	Carta della pericolosità idraulica e fasce di prima salvaguardia art. 30ter ambito territoriale	6955 del 7/7/2021
8	Tav. Idro 03a	Carta della pericolosità idraulica ambito territoriale	6955 del 7/7/2021
9	Tav. Idro 03b	Carta delle fasce di prima salvaguardia art. 30ter PAI - ambito territoriale	6955 del 7/7/2021
10	Tav. Idro 04	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano	6955 del 7/7/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

11	Tav. Idro 05	Carta degli elementi a rischio	6955 del 7/7/2021
12	Tav. Idro 06	Carta del rischio idraulico	6955 del 7/7/2021
13		Shapefile bacini, sezioni, reticolo idrografico, danno potenziale	4187 del 27/4/2021
14		Shapefile pericolosità e rischio idraulico – recep. Rev. ADIS	6955 del 7/7/2021
15	All. 01	Schede di caratterizzazione delle opere di attraversamento e schede di caratterizzazione dei canali tombati	984 del 01/02/2021
Parte frane			
n.	<i>elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Prot. ADIS</i>
1	All. GEO 1	Relazione generale dell'analisi geomorfologica	11896 del 02/12/2020
2	All. GEO 2	Schede IFFI	11896 del 02/12/2020
3	All. GEO 3	Schede d'intervento di mitigazione del rischio frana	11896 del 02/12/2020
4	Tav. B01	Carta geomorfologica e fenomeni franosi	11896 del 02/12/2020
5	Tav. B02	Carta della pendenza dei versanti	11896 del 02/12/2020
6	Tav. B03	Carta geolitologica	11896 del 02/12/2020
7	Tav. B03.1	Carta litologica	11896 del 02/12/2020
8	Tav. B04	Carta dell'uso del suolo	11896 del 02/12/2020
9	Tav. B04.1	Carta delle aree incendiate	11896 del 02/12/2020
10	Tav. B05	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti	11896 del 02/12/2020
10	Tav. B06	Carta pericolosità da frana	6955 del 7/7/2021
11	Tav. B06 bis	Carta pericolosità da frana	6955 del 7/7/2021
12	Tav. B07	Carta elementi a rischio	6955 del 7/7/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

13	Tav. B08	Carta rischio frana	6955 del 7/7/2021
14		Shapefile pericolosità, elementi a rischio e rischio da frana – recep. Rev. ADIS	6955 del 7/7/2021

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>.

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi di cui ai seguenti punti:

1. Predisporre anche per gli attraversamenti provinciali le Schede di caratterizzazione di cui alla "*Diretti va per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti*".

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina l'archiviazione del procedimento, ai sensi del punto 3.d) delle *Direttive applicative della L. n. 120 /2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico* approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "*Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGR e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n.120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Sardegna” è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l’acquisizione del parere di cui all’art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell’avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull’assoluta incompatibilità dell’intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l’eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L’Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell’avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull’Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell’informazione, al fine di acquisire osservazioni scritte, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l’Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l’eventuale mancato accoglimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

L'ing. L. Manigas (lmanigas@regione.sardegna.it.) e il Dott. Geol. C. Sechi (tel: 070/6062984 – mail: csechi@regione.sardegna.it) sono delegati a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatori della stessa ed a esprimere, per conto del sottoscritto, parere sullo studio costituente la proposta di variante al PAI.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Siglato da:

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA

